



Associazione Nazionale Marinai d'Italia



7 ottobre 1571 - La Battaglia di Lepanto

Relatore: Ammiraglio di Squadra Paolo PAGNOTTELLA

Lepanto



Kanuni Suleyman (Solimano il Magnifico)



Szigetvar 1566

Selim II

(il Beone)



- Cecilia Venier Baffo

- “d’aspetto è bruttissimo, sproporzionato nella membra, la faccia tutta rovinata, rozzissimo nei discorsi, avaro, sordido, lussurioso, incontinente, precipitoso in ogni sua azione”

Gran Visir Sokollu Mehmet Pascià

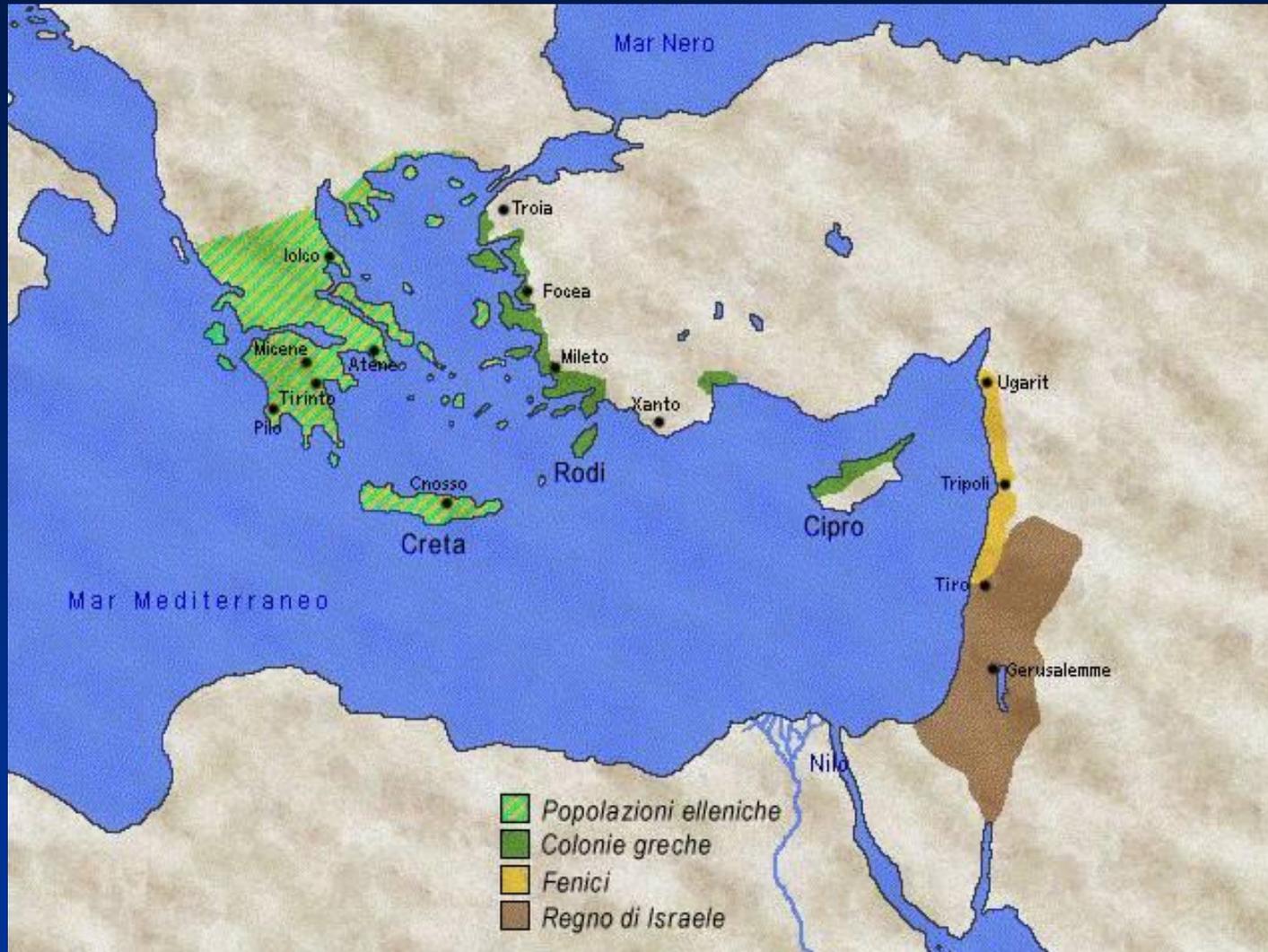


1453 – Conquista di Costantinopoli (già Bisanzio poi Istanbul da “Is tin polis”)



Mehmet II diviene “Sultano dei due continenti, Imperatore dei due mari e
Servitore dei due Luoghi Santi”

Il Mediterraneo Orientale



Rodi cade nel 1522
Malta assedio 1565



La flotta Turca

Piyale Pascià (Ungaro)

Uluc Alì (Occhiali – Luca Giovanni Dionigi Galeni) Bey di Tripoli e Algeri

Mehnet Sharuq (Scirocco)

Kara Hodja (Caracossa)

Il Diwan (la corte)

Joao Miguez Mendez (il Marrano)

Salonone Nathan Ashenari (il Medico)

Pertev (2° Visir)

Piyale (3° Visir)

Lala Mustafa (4° Visir)

1570 – Inizia la manovra per la conquista di Cipro



1569: esplosione dell'Arsenale di Venezia
Missione di Kubat presso il Doge Pietro Loredan
Venezia mobilita (Doge Alvise Mocenigo)

La conquista di Cipro

Comandante della spedizione: Lala Mustafa

Comandante della Flotta: Piyale Pascià

1° luglio 1570: 160 navi – sbarco a Larnaka

2 luglio: cade Limassol

21 luglio: completate operazioni di sbarco

27 luglio: inizio assedio di Nicosia (Niccolò Dandolo)

8 settembre: cade Nicosia (resiste solo Famagosta)

Carlo e Giovan Battista Rivarolo – Francesco Palazzi

Giovanni Maria Palazzi – Giovan Battista Bertozzi

Cesare Carrara – Benvenuto da Rimini

SONO TUTTI DI FANO

Il Papa

1566: muore Pio IV (Giovanni Angelo Medici)



È eletto Pio V

**(Michele Ghislieri – Domenicano
già Inquisitore Generale della Chiesa)**

1563: termine del Concilio di Trento

1569: cacciata degli Ebrei (eccetto Roma e Ancona)

1570: Index Librorum Prohibitorum

1572: strage di San Bartolomeo

La Santa Alleanza

2 luglio 1570: inizio dei colloqui (S.Maria sopra Minerva)
fra Spagna – Venezia – Papa
(sono assenti i Cardinali Francesi e Tedeschi)



Prima spedizione (187 galee – 16000 soldati)
- da Venezia: Zane
- da Ancona: Marcantonio Colonna (35 anni)
- da Genova: Gianandrea Doria (30 anni)
- da Messina: Flotta Spagnola

9 settembre: giunge notizia della caduta di Nicosia

FINE DELLA SPEDIZIONE



La Santa Alleanza

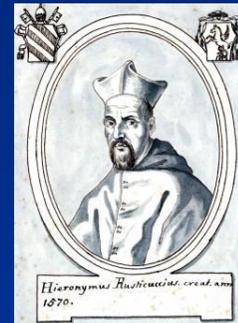
2 marzo: adesione ufficiale di Filippo II



31 marzo: Jacomo Ragazzoni fallisce
la missione a Istanbul

25 maggio: Firma dell'Accordo
(sala di Costantino nei Palazzi Vaticani)

33 Cardinali
(fra cui Girolamo Rusticucci
Segretario del Papa – da Fano)



27 maggio: aderiscono Duca di Savoia – Rep. Genova – Rep. Lucca – Granduc. Toscana – Duchi di Mantova, Parma, Ferrara e Urbino – Cav. di Malta

La Santa Alleanza

Le clausole:

- 200 Galee e 100 navi tonde
- 50000 soldati
- 4500 cavalieri e 9000 cavalli

Gli scopi:

- Difensivi
- Offensivi (Cipro solo perché sulla via del Golgota)

Le spese:

3/6 Spagna – 2/6 Venezia – 1/6 Papa

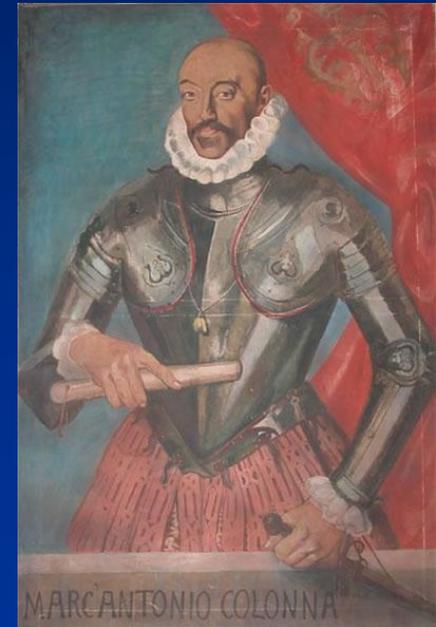
I Cappellani:

- Gesuiti su navi spagnole
- Cappuccini su navi pontificie
- Domenicani su nave veneziane
- Francescani su navi genovesi e savoiarde

Il Comandante

Pio V (piemontese) --- Emanuele Filiberto Duca di Savoia

Don Giovanni d'Austria (30 anni)



Luogotenente: Marcantonio Colonna
Duca di Marino

I Movimenti della Flotta

Flotta Pontificia:

Civitavecchia 20 giugno

Gaeta: 22 giugno

Napoli: 24 giugno

Flotta Maltese:

Napoli: 24 giugno (si congiunge)

Don Giovanni:

Barcellona: 18 luglio

Genova: 22 luglio (più Galee Sabaude)

Civitavecchia: 4 agosto (dal Papa)

Napoli: 9 agosto/22 agosto

Messina: 23 agosto

Flotta spagnola:

Salpa 15 agosto

Messina: 20 agosto

Gianandrea Doria:

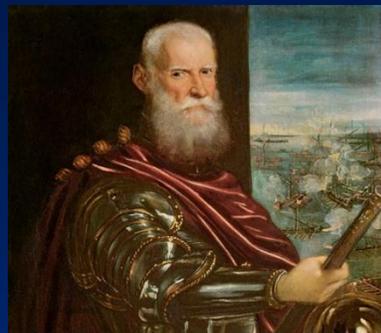
a Messina 1 settembre (con 11 Galee)

Alvaro de Bazan de Santa Cruz: a Messina 6 settembre (30 Galee)

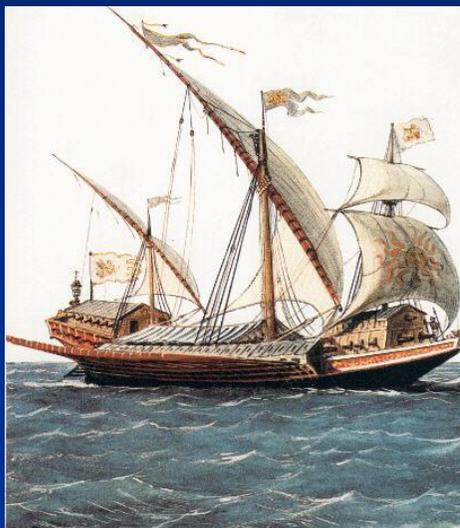
Don Giovanni de Cardona: a Messina 7 settembre (28 Galee + Tercio Veterani)

I Movimenti della Flotta

Flotta di Venezia (Capitano Generale da Mar Sebastiano Venier):



a Messina 23 agosto (con 60 Galee e 6 Galeazze)



2 settembre: altre 60 Galee di Querini e Canal da Candia

Famagosta



5 agosto: sono accettate le “onorevoli clausole di resa”
15 agosto: supplizio di Marcantonio Bragadin



Si parte

(dopo consigli di guerra, Messe e processioni)

14 settembre: imbarco delle Fanterie

(Maria Bailadora – Maria Toscano)

16 settembre: (domenica): mezza luna di fuoco e flotta “in golito”

17 settembre: Don Giovanni a Reggio Calabria

26/29 settembre: Corfù – consiglio dopo rientro vedette

2 ottobre: “si entra in Paese degli inimici”

Formazione della Flotta:



Verso lo scontro

**2/5 ottobre: alla fonda ad Igumenitza (pessime condizioni meteo)
incidente fra don Giovanni e Venier
in Consiglio, Venier è sostituito da Barbarigo**



6 ottobre:

- Flotta Cristiana a Cefalonia
- Flotta Turca muove verso le Curzolari

Domenica - 7 ottobre 1571 (S. Giustina)

Forze schierate

Collegati

208
6
30
12920
42500
34000
1815

Galee
Galeazze
Navi minori
Marinai
Rematori
Soldati
Cannoni

Ottomani

222
0
56
13000
41000
34000
750

Totale Navi presenti: 487
Totale Uomini presenti: 180000

“... che si combatta ... è necessario et non si può far di manco”

L'arma segreta: le Galeazze



Ambrogio Bragadin



Antonio Bragadin



Andrea da Pesaro



Francesco Duodo



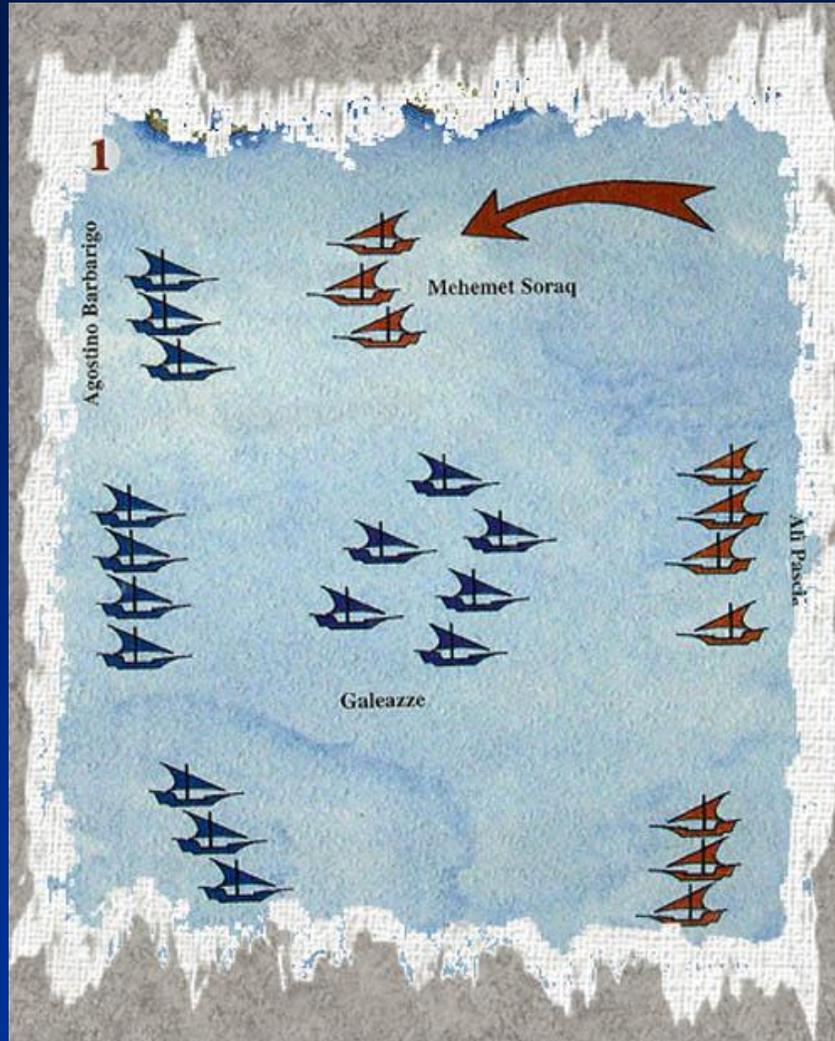
Giacomo Goro

Piero Pisani



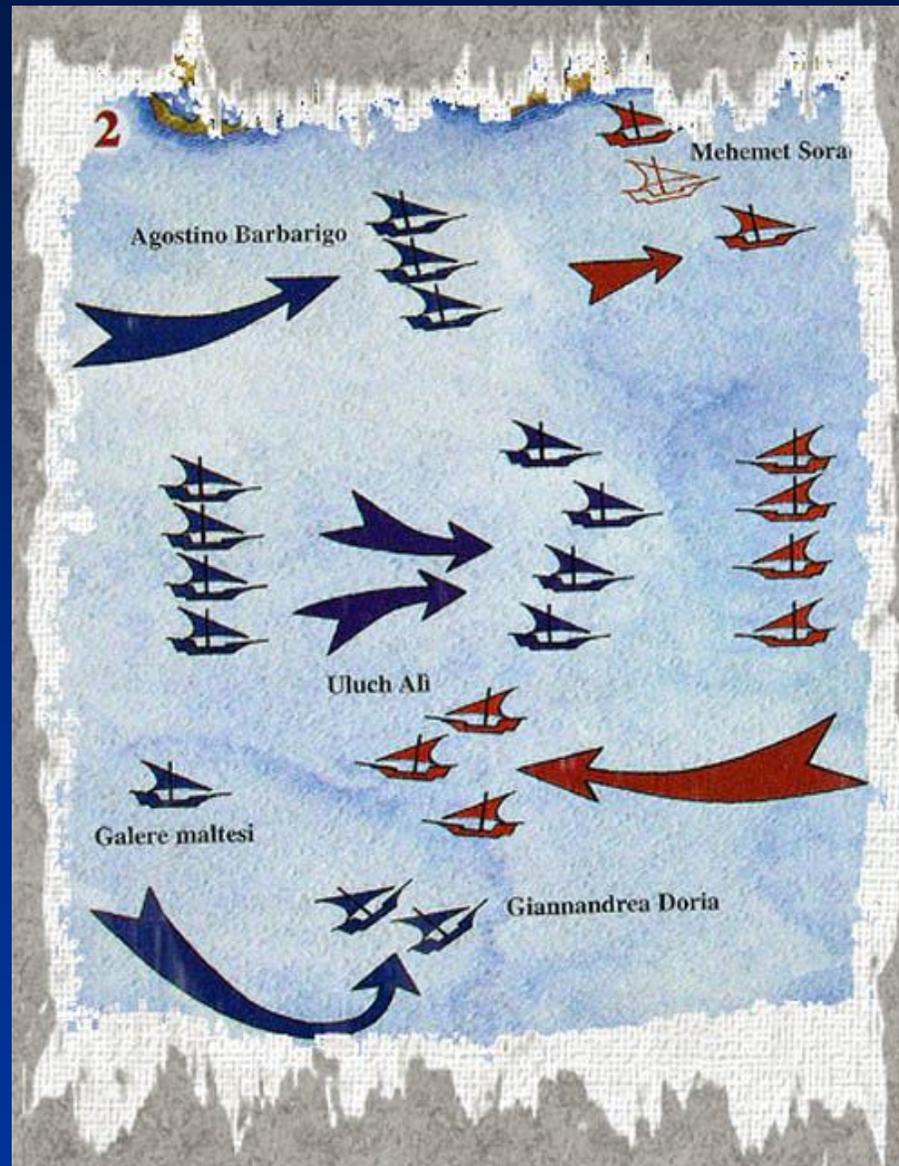
“... tanto che i Turchi, fra morti e feriti, ne restarono un terzo di loro” .

Ore 12.00: inizia la Battaglia



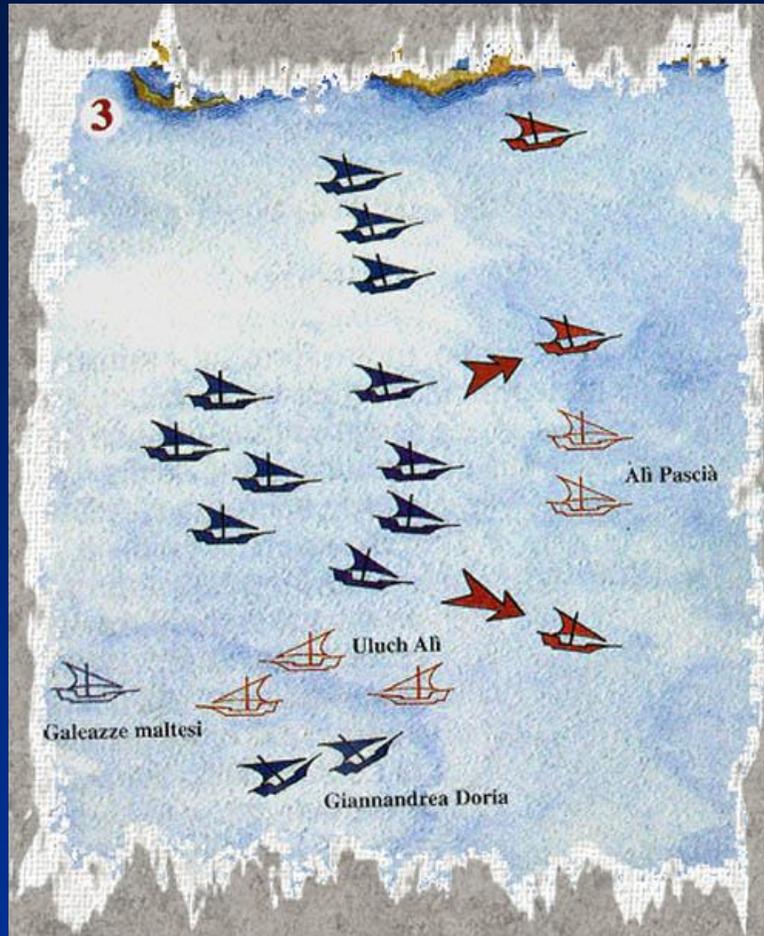
Fase 1 - Scirocco tenta la manovra aggirante
Morte di Barbarigo
Francesco Nani cattura Caur Alì e il tesoro

Ore 14.00: la Battaglia



Fase 2 - Doria manovra al largo – Occhiali tenta lo sfondamento

Ore 17.00: finisce la Battaglia



**Fase 3 – La scimmia beneaugurante
Il tercio sardo**

L'idea di Filippo Venier

La testa di Alì issata sulla maestra

Vittoria Cristiana alla sinistra e al centro Occhiali si ritira

L'esito della Battaglia

Ottomani

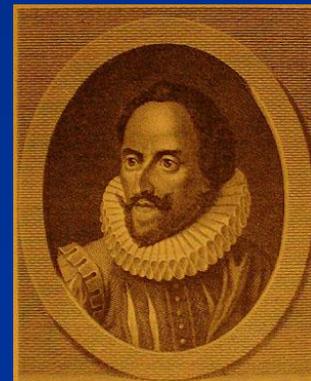
80
27
117
30000
21000
8000
12000

Galee affondate
Galeotte
Navi catturate
Morti
Feriti
Prigionieri
Schiavi liberati

Collegati

15
0
5
7656 (*)
7784(**)
0
0

(*) di cui 4836 Veneziani (**) Miguel de Cervantes
Al tramonto recita del Rosario nella Rada di Petalà



La divisione del bottino – Isola di S.Maura

(“... non si attese a far prigionieri”)

Alla Spagna:	1750 schiavi – 58 Galee
Al Papa:	17 Galee
A Venezia:	1160 Schiati – 39 Galee
Al Savoia:	1 Galea
Ai Cav. di Malta	1 Galea

23 ottobre: a Corfù, Don Giovanni scioglie l'Armata

Dopo la Battaglia

Don Giovanni: 1° novembre a Messina (riceve dal Papa la Berretta Dogale e Stocco – “fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes”)

Febbraio a Palermo

Aprile conquista Tunisi

1578 muore Governatore delle Fiandre

Marcantonio Colonna: 13 novembre a Napoli

18 novembre flotta a Civitavecchia

4 dicembre trionfo a Roma

1572 dona lo Stendardo al Duomo di Gaeta

1577 Vicerè di Sicilia

(possibile Com.te Inv. Armada)

1584 Muore a Medinaceli

Dopo la Battaglia

Venezia: 18 ottobre giunge Galea di Onfrè Zustiniani
22 ottobre Senato decreta uccisione prigionieri
Venier accusato di codardia (Doge 1577)

Papa Pio V: 1 maggio 1572 muore
Bandiera Lepanto tomba S. Maria Maggiore
(restituita da Paolo VI nel 1965)

Dopo la Battaglia: i Turchi

**Selim II: 3 giorni di pianto
muore nel 1574**

**Sokollu Pascià: clemenza verso i superstiti
eliminati tutti i rivali
barba e braccio
rafforzamento autorità politica**

**Uluc Alì: diviene Kapudan Pascià come Kilic Alì (la spada)
ricostruisce la flotta
muore il 27 giugno 1587 sostituito da Hassan
(detto il veneziano)**

Conclusioni

- Non cambia il mondo
- primo esempio di attività mediatica
- molti libri, quadri e statue
- Venezia firma la pace il 7 marzo 1573
- Cala l'oblio nel 1700-1800
- fine espansionismo turco in mediterraneo
- fine della centralità politico-economica del mediterraneo
- fine della marineria remica e dell'arrembaggio
- inizia l'ascesa dell'Inghilterra
- i turchi – come ogni nemico – non sono invincibili
- vittoria veneziana e scuola navale italiana
- nasce la tradizione marittima e navale italiana



UMI 1911

XVIII RADUNO NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

150° anniversario della Marina Militare



ANMI 2011



24 - 25 settembre 2011

Alessandro Guffetto

“UNA D’AR
DI MEMO

ALTARE
DI COR”

“Marzo 1821”